

# Pavia e Sant'Agostino: 1300 anni

*Percorso filatelico nella storia della città  
e nella vita del Santo*



Fabrizio Fabrini

**Pavia - Palazzo Broletto  
26 febbraio - 26 aprile 2023**

**Domenica 26 febbraio ore 15-17  
Palazzo del Broletto - Sala del Camino**

**Presentazione del numero dedicato a S. Agostino de "Luoghi  
dell'infinito" rivista mensile di Avvenire**

**Inaugurazione della mostra Filatelica di Fabrizio Fabrini  
"Sant'Agostino e Pavia: Milletrecento anni"**

Intervengono

Mario Fabrizio Fracassi, Sindaco di Pavia  
Mons. Corrado Sanguineti, Vescovo di Pavia  
Antonio Savini, presidente Comitato Pavia Città di Sant'Agostino  
Giovanni Gazzaneo, giornalista Avvenire  
Renata Crotti, storica del Medioevo, Università degli Studi di Pavia  
Angelo Stella, Presidente Fondazione Manzoni  
Paolo Morandotti, Centro Italiano Filatelia Tematica  
Fabrizio Fabrini, curatore mostra filatelica.

**dovrebbe essere possibile il collegamento online**



Comune  
di Pavia

Una mirabile raccolta di francobolli e cartoline che ripercorre le tappe della storia della nostra amata città, nella quale farsi trasportare tra ricordi e scoperte straordinarie.

Una storia che merita di essere raccontata e apprezzata, in tutte le sue sfaccettature e peculiarità, che rende gloria agli eventi che hanno visto Pavia come teatro e che in lei hanno trovato una cornice perfetta.

Racconti e ricordi incastonati in immagini scritte che sembrano fermare il tempo, facendo immergere colui che vi si imbatte nei luoghi e negli eventi raffigurati.

Una raccolta che vede la sua luce in occasione del tredicesimo centenario della traslazione delle spoglie di Sant'Agostino dalla Sardegna a Pavia, una ricorrenza molto sentita che coinvolgerà moltissimi fedeli ed estimatori di una delle figure più importanti del pensiero occidentale.

Fabrizio Fracassi

Sindaco di Pavia

## Una raccolta di francobolli tra le iniziative per il Centenario

Come annota Beda il Venerabile (VIII sec.), la storia della regia Città di Pavia e quella di Sant'Agostino, Padre della Chiesa e gigante della cultura occidentale, si intrecciarono verso il 723 d.C. quando il re longobardo Liutprando “comprò a peso d'oro” il venerato corpo del Santo e ne ordinò il trasporto a Pavia, capitale del Regno.

Il Comitato Pavia Città di Sant'Agostino, allo scopo di raccontare la Città e il grande Maestro nell'indissolubile legame che li abbina, offre una nutrita e varia serie di eventi per il 2023, rivolti ai residenti nella città ma anche ai pellegrini e ai viaggiatori, magari anche solo virtuali collegati a distanza, persone di diversa età e preparazione culturale.

Le più varie forme di espressione caratterizzano gli eventi: dalla preghiera al dibattito, dall'arte alla musica, dall'ascolto al cammino, dal filmato all'azione teatrale, e così via.

Quella proposta al Comitato da Fabrizio Fabrini, appassionato curatore di esposizioni filateliche, è una forma accattivante, che bene si inserisce nei programmi del centenario.

Nel Palazzo del Broletto, il racconto della storia della Città e della figura di Sant'Agostino è illustrato da una moltitudine di immagini in francobolli, piccole icone, rare o meno, impiegate per il servizio postale di vari paesi del mondo. coloratissime immagini in minuscole tessere di carta, che ritraggono personaggi, monumenti, paesaggi, eventi storici, ecc.

Il Comitato, supportando la stampa della guida all'esposizione, nella sede messa a disposizione dal Comune di Pavia e con ausili espositivi offerti dall'Università di Pavia intende favorire la leggibilità dell'evento espositivo: una mostra che usa lo strumento del francobollo per 'illustrare' il tema delle celebrazioni agostiniane.

Le generazioni più anziane ricorderanno forse che la collezione di francobolli era un passatempo diffuso tra i ragazzi i quali, tra l'altro, attraverso i francobolli imparavano e ripassavano la storia e la geografia.

Oggi la rivoluzione digitale tende a mettere da parte gli strumenti fisici di pagamento per i servizi postali (francobolli) e per gli scambi commerciali (banconote). I francobolli, anche se sono ancora emessi per esempio in occasioni celebrative, hanno una sempre minore diffusione e le collezioni sono per lo più riservate a pochi specialisti.

Può bastare già questa ragione per visitare questa simpatica mostra curata con passione da Fabrizio Fabrini che ringraziamo per l'iniziativa.

Il Comitato la offre ai cittadini pavesi, che troveranno notizie e immagini poco note e curiose della propria città e del prezioso tesoro costituito dalla tomba del Santo, e la offre anche naturalmente a pellegrini e visitatori accorsi appositamente nell'anno delle celebrazioni agostiniane.

Antonio Savini  
Presidente

Comitato Pavia Città di Sant'Agostino



*Il francobollo possa concorrere alla costruzione di quelle conoscenze, amicizie ed intese alle quali aspira il comune ed universale desiderio di concordia e di pace.*

*Joannes Paulus n. II*

Quest'anno viene ricordato il 13.mo Centenario della traslazione del corpo di Sant'Agostino d'Ipiona dalla Sardegna a Pavia.

Stimolato da tale anniversario e sollecitato dai promotori degli eventi programmati a Pavia, ho effettuato una ricerca sul grande personaggio, accompagnando la sua storia ed il suo pensiero con materiale filatelico.

Ho consultato libri, navigato su internet, visitato musei e luoghi per rappresentare nel modo migliore questo grande Santo, che ha lasciato un segno indelebile nella storia e nella cultura, contribuendo all'edificazione del pensiero cristiano con opere filosofiche di immenso spessore

Ho illustrato il testo con tutte le risorse della filatelia, dal comune francobollo agli "interi postali", dagli annulli più rari agli esempi di spedizioni prefilateliche (quando cioè il francobollo ancora non esisteva), dalle cartoline antiche e maximum ai giornali d'epoca.

Si tratta di una ricerca costruita mettendo insieme una serie di frammenti sparsi ordinati come tessere di un mosaico, nella consapevolezza che il francobollo sa raccontare in modo efficace ed immediato gli eventi, le trasformazioni politiche e sociali, la storia dei personaggi e delle terre di provenienza.

I francobolli, infatti, oltre al pagamento di un servizio, svolgono una funzione culturale sia dal punto di vista estetico e formale, sia da quello del contenuto: questi piccoli pezzetti di carta, a volte comuni e a volte preziosi, diventano infatti mezzo di comunicazione attraverso il linguaggio di un'immagine recepibile immediatamente.

Mi auguro che tale lavoro, certamente lacunoso ed incompleto e che per me ha costituito un'importante riscoperta di testi e di luoghi, contribuisca a far conoscere ed apprezzare ancora più questo immenso personaggio e la città che conserva le sue spoglie.

## Sede esposizione



## Sala inaugurazione



## Bacheche

